

La città chiede che l'esperimento sia allargato

Traffico: sì al Comune dei commercianti autonomi

Prese di posizione a favore dei recenti provvedimenti anche della C.I. dell'ATAC e del sindacato lavoratori del commercio aderente alla CGIL - Proteste a piazza Navona

In piazza Navona

Serrata (ma solo nelle ore vuote)

La serrata dei commercianti di piazza Navona contro l'isola pedonale c'è stata. La verità è stata una mini-serrata e con aspetti quantomeno singolari visto che molti titolari di esercizio non si sono sentiti il cuore di mandare via i clienti e ad onta dei bellissimi cartelli, l'hanno fatta entrare ugualmente. E non basta che nelle prime ore del pomeriggio in fretta e furia i commercianti hanno riaperto i battenti dei negozi: segno evidente che i titolari di bar e trattorie non hanno voluto rinunciare alle ore serali, che sono quelle di maggior incasso. Insomma neanche gli stessi commercianti di piazza Navona hanno preso troppo sul serio la loro protesta.



Piazza Navona continua ad essere affollata da cittadini venuti a godersi un angolo di quiete al riparo dalle caotiche congestioni del traffico

Grave decisione capitolina Privatizzano mattatoio e centro-carni

Fra due anni il nuovo Centro Carni del Quartiere Centro-est sarà finalmente in funzione. Costerà in tutto 8 miliardi. Le sue moderne attrezzature per l'abbattimento degli animali potrebbero però rimanere inutilizzate. L'ipotesi è stata avanzata l'altra mattina nel corso di una conferenza stampa indetta dall'assessore all'Amministrazione comunale, Gino Giliberti.

Per ovviare a questo inconveniente il Comune ha deciso di affidare la struttura della macelleria basata sulla concezione dei box in gestione direttamente agli operatori. Il provvedimento adottato d'urgenza, dovrebbe entrare in vigore il giorno 12, ma esso ha già suscitato notevoli perplessità soprattutto nel mondo cooperativo. Si sottolinea che in questa maniera si mira a privatizzare il mattatoio, ponendo a disposizione degli operatori un sistema di macellazione e della «fuga» degli operatori verso altri mattatoi vada approfondita ben oltre. Non sarebbe mai, dicono Raparelli e Giliberti — che i responsabili dell'amministrazione comunale, anziché lanciarsi in facili giudizi, portassero più a fondo le analisi, ricercando magari in eventuali esclusioni fiscali (dazio, IGP, diritti di mercato) i motivi che spingono a matiare in altre zone.

Una particolare attenzione sarà posta presso gli itinerari semaforizzati e presso i percorsi preferenziali per i mezzi di pubblico trasporto e per i taxi allo scopo di ottenere il rispetto delle specifiche norme di circolazione. Anche servizi verranno avviati nelle «isole pedonali» di piazza Navona e via dei Coronari.

Qualche cartello, incivile, contro l'assessore (di quelli che fanno tanto piacere ai fascisti del Secolo e ai «misticisti dei nuovi messaggeri») e una serrata fasulla in piazza Navona: questo è quello che di «costruttivo» sanno inventare i «contro-rivoluzionari d'istinto» e cioè quei gruppi che si oppongono ai provvedimenti del Comune nel settore del traffico (zona verde, isole pedonali, itinerari riservati ai mezzi pubblici). Dall'altra parte, invece, le prese di posizione di coloro che non solo sono d'accordo, ma — il giorno che salta il sipario — imbecillano i canini più decisamente, aumentano di tono e di autorità.

Intanto si sottolinea il fatto che non si deve tornare indietro, il che significa che lavoratori e commercianti sono concordi nel fatto che non solo fuori, ma anche all'interno della Giunta vi sono forze che potrebbero tentare di bloccare l'operazione (come del resto è accaduto, nel passato, quando il PSU dovette cedere alle istanze corporative di un gruppo di d.c., proprio per un esperimento di «isola pedonale»). Inoltre si insiste sul fatto che il provvedimento di allargamento, e qui si riapre il discorso già da noi cominciato nei giorni scorsi, sugli altri dodici itinerari preferenziali riservati ai mezzi pubblici ancora da attuare.

le della Federazione lavoratori del commercio aderente alla CGIL ha espresso in un comunicato il suo plauso ai provvedimenti sul traffico, respingendo «la strumentalizzazione fatta da un gruppo di commercianti, dei propri dipendenti».

«La strada scelta non è quella giusta, né per risolvere la crisi di oggi, né per prepararsi al domani. Ben altri provvedimenti sono necessari. L'amministrazione capitolina non può alzare bandiera bianca. La richiesta minima che può essere oggi avanzata è di non affrettare passi precipitosi in questa direzione. Di un problema di tale portata vanno investiti il Consiglio comunale, le organizzazioni sindacali, la commissione di mercato, tutti i settori e le categorie interessate, nessuna esclusa senza ricorrere a procedure d'urgenza o a imposizioni forzate».

Volantini distribuiti a Fontana di Trevi

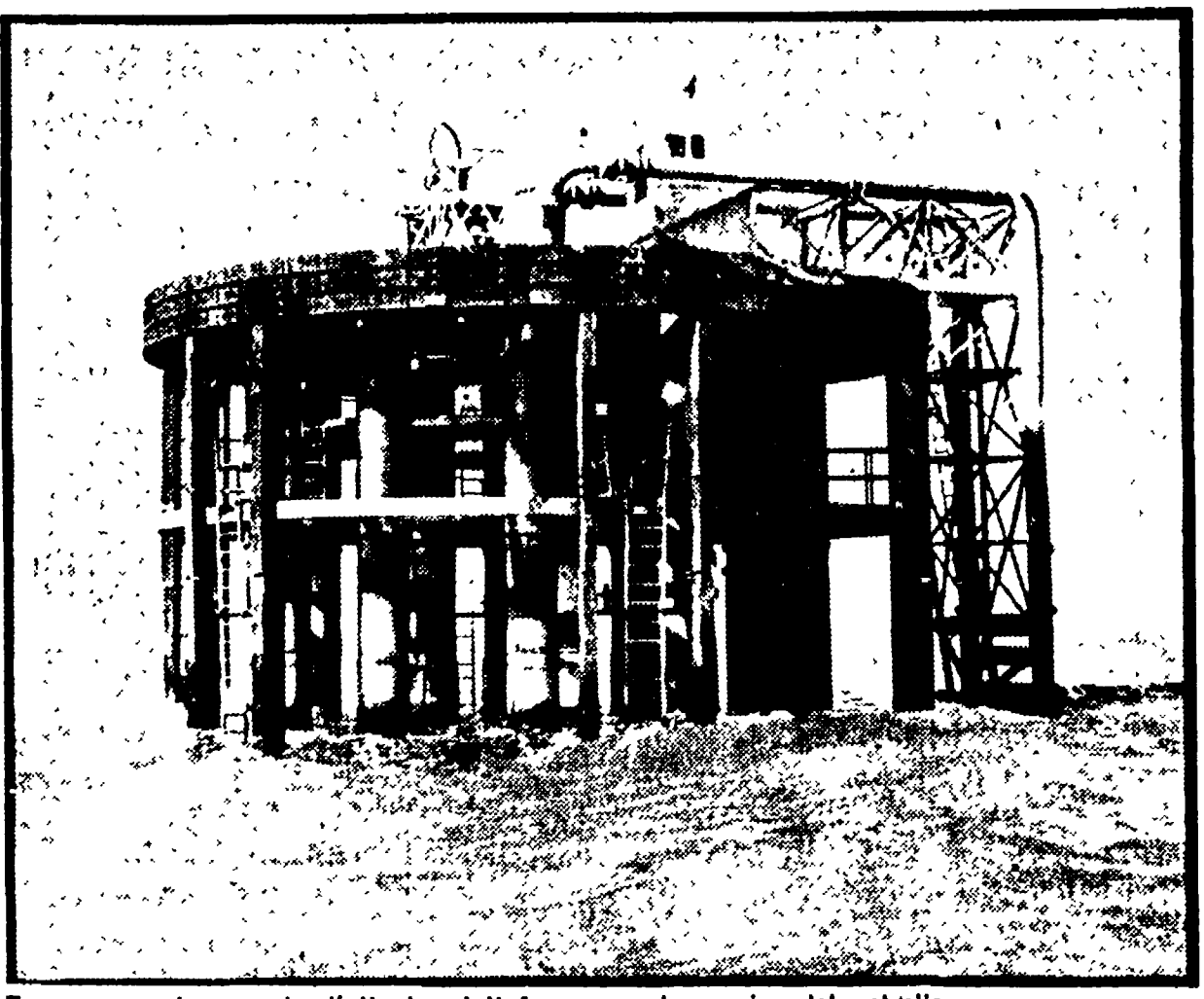
Manifestano per il lavoro gli operai della Pischiutta



Anche ieri i lavoratori della Pischiutta hanno manifestato nel centro storico contro il loro licenziamento: si sono infatti recati a Fontana di Trevi, come nei giorni scorsi a piazza di Spagna e a piazza Navona per distribuire ai turisti un volantino dove spiegano i motivi della loro lotta, intrapresa oramai da 46 giorni.

FIUMICINO: nuova minaccia al mare e alla spiaggia

Il ministero autorizza l'«isola del petrolio»



Ecco come si presenta l'attuale piattaforma per lo scarico del petrolio

Potranno attraccare navicisterna di centomila tonnellate

Il ministero della Marina mercantile ha autorizzato la costruzione di una nuova isola galleggiante al largo di Fiumicino per l'attracco di petroliere che devono scaricare il greggio destinato alle raffinerie costiere. Parecchi petroliere sono stati autorizzati a fare pratica con la nuova isola galleggiante a distanza maggiore di quella attuale e cioè su un fondale di 33 metri. Questa decisione in pratica consentirà che nella rada di Fiumicino continuino ad attraccare petroliere di tonnellaggio che si aggira tra le 100.000 tonnellate e che continuano a verificarsi le perdite di combustibile che inquinano tutta la costa laziale.

E' diventato l'incubo della polizia e degli addetti alle pompe

Inafferrabile il rapinatore dei distributori di benzina

Una serie di colpi attuati con la stessa fatti ca - L'ultimo assalto al distributore AGIP della Nettunense - San Vitale preferisce sorvegliare i «capelloni» di piazza Navona

Ormai è diventato una specie d'incubo, per i benzinai soprattutto e per i poliziotti che non riescono ad afferrarlo: naturalmente si tratta del «rapinatore al silenzioso» o «rapinatore solitario», come è stato chiamato anche nei giorni scorsi, e che ha commesso insieme a un complice, l'ultimo assalto al distributore di benzina di piazza Navona, come sempre a mano armata, è della notte scorsa, a un distributore di benzina sulla via Nettunense: il bottino è stato di oltre 400 mila lire.

Capitano di polizia arrestato per atti osceni

Un capitano di polizia è stato sorpreso da alcuni agenti ieri pomeriggio sulla spiaggia di Castelnuovo mentre, in costume da bagno, compiva atti osceni dinanzi ad una bambina. L'ufficiale — Giovanni Salvaggio, in forza presso il Raggruppamento di P.S. — è stato subito arrestato: nella stessa giornata di ieri, a quanto comunicato il ministero degli Interni, è stato espulso dal corpo.

Tris d'assi



Tris d'assi alla seconda clinica ortopedica del Policlinico. Tre maschetti, tutti in ottima salute (non c'è stato bisogno neanche per pochi attimi dell'incubatrice) di cui due ancora non hanno un nome: i genitori infatti non se l'aspettavano proprio e di nome ne avevano preso solo uno, Giovanni. Il triplice lieto evento è avvenuto durante la notte e la felicissima madre è Andriana Biragolli, di 23 anni, al suo primo parto. Il peso dei tre piccini è rispettivamente di due chili e 150 grammi, di due chili e 50 e di un chilo e 900. Adesso per la famiglia, divenuta di colpo numerosa, si spalancano un cumulo di gravi problemi. Il neo papà Adriano Di Napoli di 20 anni, infatti lavora come barista nei pressi di piazza Vittorio, e il suo stipendio era appena sufficiente per mantenere la famiglia e ristretta. E adesso anche pensare di correre per i bimbi diventa un serio problema. In questo momento però per i genitori conta soltanto la gioia: «Riusciamo a tirare avanti, qualcuno ci darà una mano...».

Campagna della stampa comunista

Nuovi impegni per la sottoscrizione e il tesseramento

L'appuntamento del 25 agosto alle Fratrocchie - Aderisce al Partito un gruppo di giovani socialisti di Manziana

Mentre proseguono i vertici nelle sezioni della città e della provincia ci si prepara alacremente all'appuntamento delle Fratrocchie che sarà il 25 agosto. E' un appuntamento di grande valore per le indicazioni che verranno per la ripresa dell'iniziativa politica su scala dopo il periodo delle ferie. E' un appuntamento che dovrà segnare un punto molto alto nella sottoscrizione per l'Unità e per la campagna del tesseramento e del reclutamento. Cominciano a pervenire in Federazione i nuovi impegni di sottoscrizione per quella data: 600.000 lire dalla zona Appia, 500.000 da Ostia, 300.000 dalla sezione di Comanoli, 600.000 dalla Casilina Nord, 200.000 dalla sezione Atac la quale ha già raggiunto il 65 per cento.

il partito

COMMISSIONE PROVINCIALE: si riunisce domani alle ore 9,30 in Federazione con Gastone Gensini. ASSEMBLEA: MONTESPACATO sulla Francia ore 19,30 con VERDINI; EUR ore 19 sulle borgate con MELANDRI; GIOGGI; COLLEFERRO ore 20 sulla Ceceslavacchia con GENSINI; RIGNANO ore 20,30 con PALINICO. GROTTAFERRATA: ore 19,30 C.I.P. di Ceceslavacchia con VELLETRI; F.G.C.R. TIBURTINO III: ore 20 con Gensini e CASTELFRANCO.